

Riva del Garda, 16 ottobre 2023

Gruppo consiliare PDT
Riva del Garda

Alla cortese attenzione
della
Sindaca di Riva del Garda
Cristina Santi

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

Circolo pensionati Riva del Garda: come siamo messi?

E' datata 03 giugno 2021 l'ipotesi di Convenzione fra il Circolo pensionati, presieduto a quel tempo dal Presidente Flavio de Pascalis, e la Signora Amitrano per la gestione del bar. Tale Convenzione venne sottoposta al Comune di Riva del Garda il quale non diede l'autorizzazione alla sua sottoscrizione perché, come si legge nel Verbale del Direttivo del Circolo datato 16.06.21 e sottoscritto dal Presidente de Pascalis, *"mancano i presupposti legali per questo tipo di collaborazione. Si dovrà gestire il servizio bar mediante la disponibilità dei Soci"*.

Affermato questo vien spontaneo chiedersi allora come mai il Comune, che aveva formalmente negato quella possibilità di collaborazione, nei fatti l'abbia pacificamente accettata, visto che fino ad oggi, per di capire, la Signora Amitrano ha gestito il Bar come da disposizioni contenute in quel documento. Se così è, si può presumere che il Comune non sapesse? Ma ciò starebbe a significare la totale "latitanza" della Sindaca e della sua Vice, che detiene la delega al sociale, nei confronti delle attività, anche le più macroscopiche, svolte nel Circolo.

Si susseguono poi, nel maggio del 2022 alla presenza della Vice Sindaca, le nuove elezioni del Circolo, con l'elezione delle nuove cariche di vertice, Presidente, Vice, Tesoriere e componenti il Direttivo.

Subito dopo l'insediamento il Segretario dà le dimissioni per ragioni personali e, conformemente al disposto di cui all'art. 14 dello Statuo C.P., viene sostituito dalla prima dei non eletti.

In data 17.03.2023 intervengono le dimissioni del Presidente, e leggendo le motivazioni contenute in quella sua lettera c'è da rimanere increduli rispetto al clima che si desume regnasse in quel contesto. Che l'Amministrazione non sapesse pare impossibile, visto che la Vice Sindaca aveva pure partecipato all'Assemblea di nomina del Direttivo.

La carica di Presidente è stata poi assunta dalla Vice Presidente e il ruolo di Vice presidente è stato assegnato ad una componente cooptata per l'occasione, ma da quanto mi si dice, in totale contrasto con le

disposizioni di cui all'art. 14 dello Statuto. L'Amministrazione si è mai premurata di verificare la correttezza di tale nomina?

In data 26 settembre 2023 in Consiglio comunale, durante le question time, il Consigliere Zanoni ha posto una semplice domanda sulla situazione del Circolo pensionati, esplicitando ciò che gli era stato riferito, e cioè che ci fossero delle situazioni interne "pesanti" a tal punto che già sarebbero scesi in campo gli Avvocati. La Sindaca in quella circostanza non mi ha dato alcuna risposta concreta, mentre la sua Vice che detiene la delega specifica, ha solo detto che il Comune aveva offerto disponibilità ma che la Presidente aveva deciso di fare da sola. Questo è in sintesi il senso della risposta, non possiamo riportare le parole esatte perché ad oggi lo streaming della seduta è coperto dal silenzio elettorale.

Se non che in data 03 ottobre appare un articolo eloquente in cronaca locale de l'Adige, dal titolo: "Circolo pensionati finisce nel caos" mentre il sottotitolo riporta le parole della Presidente che di fatto smentiscono totalmente le risposte che ho avuto dalla Vice in Consiglio comunale. La ormai ex Presidente dichiara: "Nessun aiuto da parte del Comune".

Altro passaggio che lascia stupiti lo ritrovo leggendo l'articolo de l'Adige dd. 10 ottobre, che riporta le dichiarazioni della Socia che gestisce il bar, la quale afferma che le sono state mosse accuse false e che lei si sente discriminata da parte della Vice Sindaca. Ma non è questo l'aspetto che ci preme ora far notare, ma il fatto che all'Albo del Circolo era appeso un avviso di convocazione di una Assemblea dei Soci per discutere delle difficoltà nelle quali il Circolo è sprofondata anche in considerazione delle dimissioni in blocco del Direttivo. Quella lettera è stata appesa in data 3 ottobre, mentre la Vice Sindaca nel medesimo articolo di stampa datato 10 ottobre, afferma di non saperne nulla. Di fronte a tale affermazione viene nuovamente da chiedersi quali siano le priorità di chi ha in capo la delega al sociale, così pure della Sindaca stessa che di fronte a tale situazione "esplosiva" pare non abbia nessun interesse nel seguire tali vicende.

O forse l'Amministrazione ha voluto accuratamente evitare di sapere di questa convocazione, visto che in data 6 di ottobre, quindi ben tre giorni dopo questo avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci che risulta essere del tutto valida e conforme alle previsioni dell'Art. 11 dello Statuto, ha deliberato di richiedere al Circolo pensionati la restituzione dei locali comunali loro concessi (come previsto dall'art. 3 del contratto di comodato).

E' di data 13 ottobre una nuova riunione di un folto gruppo di Soci i quali hanno scritto nuovamente al Comune lamentando l'impossibilità di svolgere la loro Assemblea convocata per il giorno 20, ma soprattutto ora tale riunione risulta essere priva di senso visto che il Comune ha richiesto la restituzione dei locali, mentre tale riunione era proprio finalizzata alla ricerca di una soluzione interna al Circolo delle questioni insorte. In tale comunicazione si chiede inoltre che da parte del Comune vengano chiarite le presunte irregolarità per le quali è stata decisa la chiusura del Circolo, prima ancora che siano state accertate tali violazioni ed in che misura. Gli stessi chiedono pure che venga revocata la disposizione di restituzione dei locali almeno fino a quando non vi sia o meno la conferma delle prove addotte per tale provvedimento.

Tutto ciò premesso siamo a chiedere:

1. Come mai il Comune fino ad oggi, dopo aver comunicato all'allora Presidente de Pascalis che non era fattibile una convenzione per la gestione del bar, non è mai intervenuto per far rispettare quanto sostenuto? Visto che il bar pare che da allora sia sempre stato gestito dalla persona che era citata in quella bozza di convenzione, e con le stesse modalità contenute in quella bozza. Se il Comune non si è mai accorto di chi era alla conduzione del bar, significa che nessuno dell'Amministrazione in questi anni si è mai preso l'impegno di far visita al Circolo, e ciò apparirebbe ugualmente grave rispetto alle prerogative proprie e del ruolo dell'Amministrazione pubblica;

2. L'Amministrazione sapeva delle dimissioni dell'allora Presidente, intervenute con lettera dd. 17.03.23? e soprattutto come si è comportata, visto la gravità delle motivazioni addotte?

3. a seguito di tali dimissioni la vice presidente è stata nominata Presidente ed al suo posto è stata nominata una nuova vice Presidente ma però, mi viene segnalato, tale nomina non ha rispettato le previsioni dello Statuto (Art.11). Il Comune ha verificato la regolarità di tale nomina? Ci può cortesemente dare conferma?

4. nell'articolo di cronaca del 3 ottobre de l'Adige si legge: *Silvana Rosa si è anche presentata a Palazzo Pretorio per riconsegnare le chiavi del Circolo ma la cosa non è andata a buon fine, gli uffici non le hanno volute ritirare. Il Comune di Riva è proprietario dell'immobile di viale Pilati ma, osserva sconsolata l'ormai ex presidente, «fino ad oggi ha fatto finta di nulla. Non ho ricevuto nessun aiuto e anche per questo sono veramente delusa. Hanno scaricato tutto sulle mie spalle»*. Per quale motivo il Comune non ha dato alcun supporto alla Presidente dimissionaria, mentre poi, quando un gruppo di Soci aveva già indetto una assemblea a norma dello Statuto, ha deciso di revocare al Circolo la gestione dei locali?

5. come mai la Vice Sindaca in data 10 ottobre ha dichiarato alla stampa di non sapere nulla della convocazione dell'Assemblea firmata da ben 72 Soci ed esposta in bacheca ancora in data 3 ottobre? Non le pare che la sua sottoposta, con tale affermazione, dimostri di non aver dato alla problematica la giusta importanza, senza peraltro porre nei confronti della stessa un doveroso impegno?

6. Quali sono le gravi violazioni per le quali Lei e la sua Giunta avete deciso di mettere in atto un provvedimento così dirompente, che mai si è verificato in 50 anni di storia del Circolo? Non le pare che tutto questo denoti in primis una incapacità di gestione delle questioni in primis proprio dell'Amministrazione che lei presiede?

7. rispetto alla richiesta del gruppo di Soci datata 13 ottobre, nella quale fra le altre cose le si chiede di soprassedere rispetto alla revoca della conduzione dei locali, cosa pensa di rispondere?

Chiediamo cortesemente risposta scritta entro i termini previsti.

Distinti Saluti.

Lucia Gatti
Consigliere comunale Partito Democratico

Adalberto Mosaner
Consigliere comunale Partito Democratico

Tiziano Chizzola
Consigliere comunale Partito Democratico

Alessio Zanoni
Consigliere comunale Partito Democratico

Gabriele Bertoldi
Consigliere comunale Partito Democratico